

Indagine condotta dall'Abi: nel primo semestre del 2009 i colpi sono stati 16, contro gli 8 dello scorso anno

Rapine in banca, a Padova la maglia nera

Dati incoraggianti nel resto del Veneto, ma in città e provincia i numeri raddoppiano

di Enrico Ferro

Rapine in banca: mentre in tutto il Veneto diminuiscono, a Padova raddoppiano. Nel primo semestre 2009 sono state 16, contro le 8 dell'anno scorso.

Per carità, non sono certo numeri da capogiro, ma il dato in netta controtendenza rispetto a tutto il resto della regione va registrato. Anche

I giorni preferiti sono il lunedì e il venerdì nel 25% dei casi

perché dei sedici colpi messi a segno, ben 9 sono in città, il resto in provincia. E nella maggior parte dei casi si tratta di filiali molto vicine al centro cittadino.

IN VENETO. Nei primi sei mesi del 2009 i colpi allo spor-

tello messi a segno nella regione sono stati 38 contro i 56 registrati nello stesso periodo del 2008, con un calo del 32,1%. E questa la fotografia che emerge dai dati dell'Ossif, il Centro di ricerca dell'Abi in materia di sicurezza, dai quali risulta anche un sensibile calo del fenomeno in quasi tutte le province venete. L'indagine sul primo semestre del 2009 condotta dall'Ossif, è stata presentata a Roma durante l'incontro con il Ministro dell'Interno, Roberto Maroni.

MODUS OPERANDI. La ricerca ha fornito anche dati sulle dinamiche dei colpi. Nessun cambiamento rispetto al recente passato: i banditi hanno agito in pochi minuti, armati spesso di taglierino e accontentandosi di un



VIA SORIO
Il 29 maggio scorso i banditi hanno sequestrato una decina di persone per un'ora e mezzo

magro bottino. Sono entrati in azione soprattutto di lunedì e venerdì (rispettivamente 25% e 24% delle rapine com-

messe), nella fascia oraria che va dalle 11 alle 13.30 del mattino (36% delle rapine). Ma i colpi più ricchi si sono registrati di lunedì (32,7 mila euro), prima dell'apertura

